



Note di Produzione

Tre anni fa, il mondo ha subito lo schiaffo in faccia della Notte del Giudizio - The Purge, un'idea provocatoria che non solo considera legali tutti i crimini per una notte all'anno, ma li vede addirittura favoriti dal governo. *La Notte del Giudizio - The Purge e Anarchia – La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*, usciti in sala nel 2013 e nel 2014, hanno rappresentato uno shock culturale capace di guadagnare 200 milioni di dollari nei botteghini di tutto il mondo.

La Notte del Giudizio – Election Year - The Purge: Election Year scopre il velo sul nuovo capitolo ambientato nelle 12 ore di illegalità annuale. Il film, un thriller pieno di pathos, riporta lo spettatore in un futuro distopico, nella notte di un'appassionata battaglia elettorale che vede l'intera nazione profondamente divisa fra chi sostiene e chi rifiuta La Notte del Giudizio.

Guidato dai Nuovi Padri Fondatori d'America (NFFA), il governo ha autorizzato l'annuale Notte del Giudizio per garantire che il tasso di criminalità rimanga sotto l'uno per cento per il resto dell'anno. Ma una rivoluzione sta serpeggiando fra i contestatori che sono convinti che la Notte del Giudizio sia una strategia delle istituzioni per eliminare i poveri e i deboli per permettere alle elites di prosperare.

Nel corso della notte, fra caos e disordini, il film segue le vicende di un'improbabile gruppo di persone che si muove nelle ombre di Washington D.C. durante La Notte del Giudizio. Sul punto di rivelare l'incredibile cospirazione ordita dai Nuovi Padri Fondatori d'America, che con questa soluzione hanno

promesso di rendere migliore la vita dai cittadini, cinque eroi capiranno a proprie spese fino a dove saranno in grado di spingersi per proteggere ciò in cui credono e le persone che amano.

È arrivato il momento di riprendersi le strade della capitale del paese e durante questa Notte del Giudizio, l'anima della nazione è in gioco.

Sono due anni che Leo Barnes (FRANK GRILLO di *Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*, *Captain America: The Winter Soldier*, *Zero Dark Thirty*) è riuscito a fermarsi in tempo da una deplorabile vendetta nell'avvincente conclusione di *Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*. Ora, Leo è impegnato a guidare la sicurezza della senatrice Charlie Roan (ELIZABETH MITCHELL in TV per *Lost* e *C'era Una Volta - Once Upon a Time*); la sua missione è diventata la protezione di questa donna durante la controversa e contestata corsa per la presidenza.

Come Leo, la senatrice Roan ha subito delle tremende perdite nella propria vita: oggi è l'unico membro della propria famiglia ad essere sopravvissuta a una Notte del Giudizio di tanti anni fa ed ha dedicato la propria vita e campagna presidenziale per abolire un rituale che colpisce i poveri e gli innocenti. Proprio questa posizione l'ha resa sempre più popolare con il grande pubblico ma l'ha anche trasformata in un obiettivo sensibile per i suoi avversari.

Nell'area di D.C. sono pochi i politici a preoccuparsi del destino dei cittadini, a meno che non ci sia l'opportunità di scattare una foto elettorale. Joe (MYKELTI WILLIAMSON di *Forrest Gump* e in TV su *Justified - L'Uomo della Legge*) possiede un negozio che è un punto di riferimento per tutto il quartiere. Poche ore prima della Notte del Giudizio scopre che il costo dell'assicurazione che lo protegge dai danni è schizzato alle stelle e non è più in grado di pagare per proteggere le proprie proprietà. Senza soldi e mezzi, Joe si trova obbligato ad affrontare le crudeli strade di D.C., rischiando la vita per difendere i propri beni e i propri compagni di vita.

Dopo esser fuggito da un paese lacerato dalla guerra, Marcos (JOSEPH JULIAN SORIA di *Crank: High Voltage* e in TV con *Army Wives*) è un collaboratore di Joe da tanti che è riuscito a guadagnarsi un pezzo del sogno

americano, grazie anche all'aiuto del suo titolare. Marcos è al fianco del proprio boss per proteggere il negozio e con l'avanzare della notte e del caos, i crimini che Marcos è stato forzato a commettere nel paese di provenienza si rivelano fondamentali per la loro sopravvivenza.

Laney (BETTY GABRIEL di *Experimenter*) è una ragazza tosta dal passato ancora più duro, colpita durante gli anni dell'adolescenza dalla violenza espressa durante la Notte del Giudizio. È riuscita a cambiare la propria vita grazie all'aiuto di Joe - che vede come una figura paterna allo stesso modo di Marcos - e cerca di espiare i propri peccati guidando un furgone durante la notte per salvare le vittime di violenza. Tutto ciò che la preoccupa è garantire salvezza agli innocenti.

Quando un tradimento nella squadra che protegge la senatrice Roan la costringe ad affrontare le strade di Washington senza alcun aiuto, Joe, Laney e Marcos si uniscono a Leo per salvarla dal tentativo di ucciderla dei NFFA. Questo improbabile gruppo di persone si unisce nella lotta, e persino nell'omicidio, nella notte più oscura dell'anno. Se riusciranno a proteggere la senatrice fino all'alba, potranno anche mantenere in vita l'unica speranza di eliminare la Notte del Giudizio e a trovare la pace che tanto hanno cercato.

Ad affiancare il creatore della saga JAMES DEMONACO (autore e regista di *La Notte del Giudizio - The Purge, Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*) tornano a collaborare su *La Notte del Giudizio: The Purge - The Purge: Election Year* i produttori come JASON BLUM della Blumhouse Productions (la saga di *Insidious* e *Ouija, The Visit*), i soci della Platinum Dunes MICHAEL BAY, BRAD FULLER e ANDREW FORM (le saghe delle *Tartarughe Ninja - Teenage Mutant Ninja Turtles* e *Ouija, Non Aprite Quella Porta - The Texas Chainsaw Massacre*), e il collaboratore di lunga data di DeMonaco, SÉBASTIEN K. LEMERCIER (*Assault on Precinct 13, Amore Facciamo Scambio? - Four Lovers*).

Per il terzo film di questa serie, DeMonaco ha assemblato un gruppo di lavoro che comprende il direttore della fotografia JACQUES JOUFFRET (*Lone Survivor*, la saga di *La Notte del Giudizio - The Purge*), la scenografa SHARON

LOMOFSKY (*Man on Wire, Ragazze nel Pallone - Bring It On*) e la costumista ELISABETH VASTOLA (*Stake Land, Cold in July*). L'autore delle musiche NATHAN WHITEHEAD (la saga di *La Notte del Giudizio - The Purge* e in TV *The Last Ship*) torna a comporre la colonna sonora anche del terzo episodio.

La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year è stato curato dai produttori esecutivi LUC ETIENNE, JEANETTE VOLTURNO e COUPER SAMUELSON.

LA STORIA DELLA PRODUZIONE

L'America deve rimanere grande:

Gli Inizi di *La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year*

In *La Notte del Giudizio - The Purge* e *Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*, gli spettatori sono rimasti scioccati dalla semplicità delle premesse su cui l'autore e regista James DeMonaco ha fondato il progetto, traendo ispirazione da classici come *Il Complotto - The Lottery* di Shirley Jackson e *La Pericolosa Partita - The Most Dangerous Game* di Richard Connell.

I film della serie esplorano le difficoltà della società contemporanea nel vivere un contesto in cui un governo corrotto incoraggia la gente a farsi giustizia rendendo i più poveri vittime sacrificali, approfondendo le dinamiche che si instaurano quando i cittadini si fanno forza per contrastare questo fenomeno.

Dopo il successo dei primi due film, DeMonaco è tornato a ricreare questo esplosivo universo per un terzo capitolo che si dipana in una scala molto più grande. L'autore ha creato questa serie come un'allegoria, cercando di rispondere a domande come: "Cosa succederebbe se i nostri governi tentassero di metterci l'uno contro l'altro con l'obiettivo di distruggere gli strati più vulnerabili della nostra società? Sarei una vittima del sistema o tenterei di combatterlo?"

Caso più unico che raro nell'universo del film di genere, *La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year* segna il ritorno dell'autore e regista impegnato nello stesso ruolo nella trilogia. "L'obiettivo con *La Notte del*

Giudizio - The Purge è di combinare sempre più generi: di fatto il film rappresenta un potpourri,” spiega DeMonaco parlando della propria passione per la serie. “C’è azione, horror, sci-fi, elementi di un futuro distopico e utopico. Alla base c’è anche un forte messaggio politico.”

La scelta della tempistica per questo capitolo non è stata intenzionale. “Ovviamente ci ha fatto molto comodo, ma ho scritto la sceneggiatura nel 2014 quindi può essere considerata soltanto fortuna,” spiega. “Il film non si ispira ad alcun candidato in particolare, ma sapendo quanto possa essere dura la campagna elettorale è comprensibile che si possa arrivare a qualche conclusione.”

Per DeMonaco e il suo collaboratore di lunga data, Sébastien Lemercier, *La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year* ha rappresentato una naturale evoluzione di una saga che è cresciuta per dimensioni e obiettivi. Il primo episodio è ambientato nella casa di una famiglia benestante e nel loro quartiere. *Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy* svela la cospirazione che il governo sta tessendo portando lo spettatore a vedere cosa succede sulle strade dal punto di vista di un cittadino normale.

“*La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year* punta ancora più in alto portandoci dritto nel cuore della corruzione, oltre che nelle menti e nelle case dei leader politici che guidano questa società che abbiamo creato,” spiega Lemercier. “Il risultato delle loro decisioni sta suonando alle loro porte.”

Per il terzo episodio della serie, Jason Blum della Blumhouse Productions ha guidato la produzione del progetto. Tutto il gruppo di lavoro è stato da sempre consapevole che l’istinto dell’autore rappresenti buona parte dei motivi del successo dei primi due episodi e hanno avuto piena fiducia nel immaginare il destino di questa nuova scommessa.

Da produttore di successi globali come *Paranormal Activity* e *Insidious*, o di *The Visit*, progetto realizzato con M. Night Shyamalan l’anno passato, per Blum sembra essere molto chiaro come poter costruire un successo da film che partono da un budget piccolo. È ancora più evidente se si pensa al successo dei

primi due episodi di *La Notte del Giudizio*, che hanno segnato il primo accordo fra Blumhouse e Universal Pictures.

“Tanto nella scrittura che nella regia, James è un maestro nel costruire un clima di suspense e nell’utilizzare tutti gli elementi del thriller, il tutto inserito in storie capaci di farti pensare,” afferma Blum. “Con il terzo episodio, James ha proseguito in questa direzione, tentando di ampliare il margine d’azione ed esplorare una trama con una maggiore complessità che arriva a toccare le vette della piramide che ha costruito.”

Blum preferisce da sempre lavorare con cineasti esperti come DeMonaco, permettendogli di lavorare nel pieno della libertà creativa ma con un controllo sempre attento su budget e tempistiche. “Il fascino di una produzione a basso budget risiede nel flusso di creatività ed energia che scatena durante tutte le riprese,” spiega Blum. “Da autore e regista dell’intera serie, James non solo comprende ogni singolo elemento di tutta la storia che sta raccontando, ma ne conosce il ruolo in funzione di tutto il progetto. È riuscito a fare un lavoro eccezionale nel permettere a ogni film di funzionare autonomamente con le sue storie e i suoi personaggi, ma senza compromettere mai il legame che lo stringe agli altri.”

Anche in questa occasione Blumhouse si è avvalsa della partnership della società di Michael Bay Platinum Dunes. Proseguire il racconto della nuova *Notte del Giudizio* è stato naturale per Brad Fuller, che era già a conoscenza delle evoluzioni che questo percorso avrebbe vissuto. “Come dice James, questo film raccoglie molti generi: è un mix fra horror, azione e thriller con un messaggio politico alla base,” afferma. “Questo episodio però è ancora più ricco: va oltre alla storia di un gruppo di persone che cerca di sopravvivere in una notte macabra, ma arriva a rendere la *Notte del Giudizio* un simbolo che mette a rischio la moralità di un intero paese.”

Andrew Form, partner produttivo di Fuller per Platinum Dunes, condivide la propria convinzione che DeMonaco, innanzitutto, si concentri sul coinvolgimento degli spettatori attraverso una narrazione avvincente. “Il modo in cui scrive James è pieno di umanità,” spiega il produttore. “Racconta storie di

persone ordinarie che si ritrovano ad affrontare circostanze straordinarie in una chiave credibile e intrigante.”

La forza del film è di offrire uno sguardo unico su cosa significhi per una famiglia vivere in momenti talmente esasperanti, con ancora maggiore profondità e senso d’umanità. “I personaggi vivono evoluzioni stravolgenti e le dinamiche di gruppo fra Joe, Laney e Marcos sono un altro elemento che non ti aspetteresti in un film del genere.” spiega Form.

DeMonaco si affida ai due personaggi principali per offrire un senso di continuità a tutta la trilogia. Lo straniero che nel primo film cerca protezione nella casa della famiglia Sandin e riappare come un rivoluzionario nel secondo episodio, ha un ruolo determinante nel nuovo capitolo. Lo stesso DeMonaco spiega che il pubblico può vedere un’evoluzione di tutta la storia attraverso gli occhi di Dante Bishop (EDWIN HODGE di *La Notte del Giudizio - The Purge e Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*). “Nel primo film è inseguito, mentre nel terzo è diventato un leader rivoluzionario che vuole uccidere il candidato alla presidenza dei Nuovi Padri Fondatori d’America,” sono le parole che usa per descrivere questa figura misteriosa. “Essenzialmente è diventato come quelli che gli davano la caccia.”

A comparire nuovamente nel terzo film è Leo, un ex poliziotto che è determinato ad avere vendetta con le proprie mani nel secondo capitolo della saga. “Chi è stato vicino ad essere ucciso ha visto gli occhi della bestia ed è ben consapevole che la Notte del Giudizio sta distruggendo vite umane e l’anima del paese.” chiarisce DeMonaco. “Farà tutto il necessario per permettere al Senatore di arrivare alla Casa Bianca, perché solo lei potrà abolire la Notte del Giudizio.”

Chi diventerai?

La scelta del cast

Con *La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year*, DeMonaco ha voluto presentare agli spettatori un film crudo che però non vada a incidere sullo sviluppo dei personaggi. Per riuscirci ha dedicato buona parte della

preparazione al cast e all'approccio che ogni singolo personaggio avrebbe vissuto durante la Notte del Giudizio. "Il pubblico deve riuscire a conoscere i personaggi e le loro motivazioni fino a preoccuparsi per loro," precisa DeMonaco. "Ho voluto creare personaggi chiave, sia uomini che donne, che non stessero combattendo solo per la sopravvivenza ma anche per riprendersi la guida del paese da chi ne ha abusato finora."

Ancora nel ruolo dell'eroe in fuga c'è Leo, ovvero Frank Grillo, che ha raggiunto piena celebrità con *Captain America: The Winter Soldier* e si è imposto in tutta la saga di *The Purge*. "Al contrario di molti attori con cui ho lavorato, Frank è un duro anche nella vita vera e questo aspetto emerge anche sullo schermo," è il parere di DeMonaco. "Sono cresciuto con attori del calibro di Charles Bronson e Steve McQueen, e anche nel loro caso apparivano come erano. Frank è un esperto di arti marziali e raccoglie tutte le caratteristiche di questi attori degli anni '70. Non fa nulla per finta e penso che questo sia il motivo principale per cui l'ho scelto nel ruolo dell'eroe."

Grillo, che ha partecipato anche ad *Anarchia: La Notte del Giudizio - Anarchy*, è stato entusiasta all'idea di poter tornare a lavorare con DeMonaco per il nuovo episodio, in particolare per una storia che ha tutte queste sfumature politiche. "James ha scritto e diretto tutti i film e comprende a pieno il mondo che ha creato," afferma Grillo. "Ha una visione lucida di quello che vuole e questo rappresenta un grande vantaggio per un attore."

Il film contiene molte sequenze di combattimento che gratificano molto Grillo, il quale interpreta in prima persona molte delle scene inclusi alcune risse a mano nuda. "C'erano almeno il doppio delle scene di combattimento che nell'ultimo episodio e ho i lividi per dimostrarlo," scherza lo stesso Grillo.

Per eliminare il senatore e vincere le elezioni, i Nuovi Padri Fondatori d'America hanno cambiato le regole della Notte del Giudizio e per la prima volta persone che sono state elette con cariche ufficiali non sono immuni e al sicuro. Sotto il velo di una falsa uguaglianza fra ricchi e poveri, il vero obiettivo è di uccidere il Senatore.

Avendo corrotto la sua guardia di sicurezza, Leo e Roan si ritrovano a

scappare fianco a fianco inseguiti da alcuni mercenari, fra cui EARL (TERRY SERPICO visto in Tv con *The Inspectors*), il leader di questo gruppo assoldato a non fermarsi fino a quando non avrà giustiziato il senatore.

“Ci sono volute cinque ore per girare una scena di massa di un minuto e mezzo in cui Leo e Earl si scontrano con il coltello in mano e per le prove abbiamo passato almeno 10 ore,” dice DeMonaco. “Frank è un lottatore di grande esperienza capace di usare le mani con grande velocità. Avevamo a disposizione anche degli stunts, ma per la maggior parte del combattimento sono stati loro a schivare i colpi dell’altro.”

Per la selezione dell’attrice che interpretasse la senatrice Roan, una donna intenzionata a non vivere una nuova Notte del Giudizio, gli autori hanno scelto Elizabeth Mitchell. Oltre all’opportunità di poter interpretare un ruolo femminile così intenso, Mitchell è stata contenta di essere coinvolta in un film con un tale impianto morale.

“Io e James abbiamo lavorato sull’idea di un personaggio che non può essere virtuoso e retto solo quando gli conviene,” dice Mitchell. “La senatrice è una figura onesta per tutto il tempo: questa è la ragione per cui ho voluto il ruolo con tutta me stessa. La sua volontà è che nessuna persona sia uccisa in suo nome per non iniziare il percorso della sua presidenza con le mani sporche di sangue.”

Da mina vagante, la senatrice Roan cammina senza alcun timore fra la gente priva delle giuste precauzioni che Leo prova a organizzare per la sua sicurezza. La Notte del Giudizio sceglie di non chiudersi in luogo protetto ma preferisce rimanere a casa come i suoi elettori, per offrire anche un forte messaggio politico: un drammatico susseguirsi di eventi la metterà in prima linea ad altissimo rischio.

“Le sue convinzioni sono così forti che farà tutto ciò che è in suo possesso per riuscire a vincere,” afferma Mitchell. “Leo e Roan sono entrambi guidati dalla perdita. La sua intera esistenza è stata dedicata al tentativo di liberarsi da questo dramma: un approccio su cui ha fondato tutta la sua vita e che l’ha resa così coraggiosa.”

Allo stesso modo di Grillo, Mitchell non ha passato il testimone per le tante scene d'azione. "Adoro essere impegnata sul set e accetto di fare tutto quello che mi viene permesso," racconta Mitchell. "Anche se mi trovo di fronte a una sfida che mi spaventa, poco dopo interviene la mia curiosità e la mia voglia di competere e l'affronto."

Dopo questi due ruoli, si è intrapresa la ricerca dell'attore per il ruolo di Joe (MYKELTI WILLIAMSON) la figura paterna del film. "Marcos è il figlio che non ha mai avuto e Laney è come la sua figlia adottiva," spiega Williamson.

Quando alcuni turisti dell'assassino - perché la Notte del Giudizio è diventata anche un'attrazione popolare e remunerativa - hanno intrappolato Leo e la senatrice, Joe e MARCOS (JOSEPH JULIAN SORIA) arrivano in loro aiuto. Inizialmente, Joe è riluttante ad aiutare la senatrice e a fidarsi di Leo. "Joe non apprezza nessun politico. Nel film a un certo punto confessa di aver perso la fiducia nella politica già tanto tempo addietro," racconta Williamson. "Decide di aiutare lei e Leo perché sono esseri umani e questa è l'unica ragione."

Per interpretare Marcos, il regista non ha visto nessun altro che l'attore Joseph Julian Soria, che sembra disegnato per esprimere la complessità del personaggio. Ogni giorno a Juarez era come vivere la Notte del Giudizio: ha dovuto combattere per sopravvivere e si ritrova ad aver bisogno delle sue esperienze del passato per difendere le persone che ama, in particolare Joe. "Marcos ha un grande cuore ma ha dovuto fare delle cose terribili nel suo passato per sopravvivere," illustra Soria. "Abbiamo tutti una persona per cui ci prenderemmo un proiettile, e per Marcos questa persona è Joe."

Per esprimere la complessità del carattere di Laney, è stata scelta l'esordiente Betty Gabriel. Combattente nata, Laney è sopravvissuta a un passato pericoloso e le cicatrici sulla sua pelle ne sono la testimonianza: oggi si oppone alla Notte del Giudizio guidando un furgoncino e cercando di salvare le vittime della violenza. "Laney conosce i peccati del suo passato e sta facendo di tutto per espiarli. Partecipa alla notte in un modo totalmente diverso," spiega Gabriel. "È un personaggio splendido da impersonare perché non ha alcuna paura."

L'attrice ha anche molto apprezzato che la sceneggiatura esplorasse il lato più oscuro dell'umanità. "La nostra indole ha una componente che può portarci a commettere atti violenti e la Notte del Giudizio ti concede l'opportunità di vivere questa ebbrezza." riflette Gabriel. "Questi crimini sono premeditati così da poter essere facilmente rimossi. La gente accumula tutte le proprie insoddisfazioni in attesa di potersi sfogare una volta l'anno."

Dopo essersi difesa da alcuni partecipanti alla notte prende Joe, Marcos e la senatrice per portarli in un luogo che ospita poveri e cura i feriti. Un po' come per i medici durante le guerre, c'è una regola non scritta che rende questi volontari liberi di muoversi.

Per il ruolo del cattivo, DeMonaco ha creato un personaggio che rappresentasse le istituzioni pubbliche: il ministro OWENS (KYLE SECOR di *Resurrection*) è convinto che la Notte del Giudizio sia ciò che rende l'America un grande paese e crede che parteciparci sia un omaggio a Dio e al paese. "Mi sono ispirato ad alcuni predicatori come Kenneth Hagin per creare il personaggio," rivela DeMonaco. "Il suo inno dell'assassinio è la nuova religione e l'omicidio purifica l'anima. Quest'uomo rappresenta il lato oscuro della religione e di come le nostre convinzioni possano spingerci a fare cose molto sbagliate."

La costruzione di una nuova America:

Dietro le quinte

Design e Locations

Per ricreare al meglio le condizioni di un paese guidato dai Nuovi Padri Fondatori d'America, la scenografa Sharon Lomofsky si è impegnata per creare una nazione distopica e credibile. È lei stessa a spiegare i propri interventi: "Abbiamo girato a Providence, in Rhode Island. La città in sé è fiorente, ma i villaggi che si trovano poco fuori erano perfetti per ricreare i quartieri della nostra città," commenta. "Abbiamo trovato un'area poco distante che non aveva tutti gli aspetti belli di Providence."

Lomofsky e il suo team hanno avuto il compito di creare e scegliere tutti gli

ambienti che erano necessari: a questi si sono aggiunti la dimora della senatrice e il negozio di Joe, un posto poco fuori città che doveva essere una sorta di avamposto nel deserto.

“Abbiamo voluto ricostruire una bottega calda, un po’ vecchio stile, un posto dove il tempo si è fermato e la gente entra anche solo per fare due chiacchiere, come sono ancora molti negozi fuori dei centri urbani,” spiega. “Sulla via principale che abbiamo scelto per la location di Joe, molti dei negozi sono abbandonati, ma il villaggio continua a esporre splendidi vasi con fiori che sono annaffiati tutti i giorni.”

In un universo che è guidato da regole fasciste per tutto l’anno tranne la Notte del Giudizio, Lomofsky ha voluto mettere in scena al massimo l’assenza di libertà individuale e di espressione. “Abbiamo tenuto le strade sempre pulite, vuote e senza alcun segno distintivo,” spiega. “È risultato un po’ estraniante perché siamo abituati ai continui rumori della realtà urbana.”

Per una scena chiave che mostra il ministro Owens e i suoi seguaci celebrare la Notte del Giudizio con un sacrificio umano, Lomofsky e DeMonaco si sono impegnati tantissimo per trovare la soluzione ideale. “James ha sempre avuto le idee chiare e quando abbiamo trovato la cattedrale, ci siamo convinti che fosse la scelta migliore”.

Per organizzare la scena in cui i Nuovi Padri Fondatori d’America inneggiano all’omicidio come strumento di purificazione, Lomofsky e DeMonaco hanno usato dei colori molto forti. “Abbiamo voluto stimolare una contrapposizione fra bellezza e crudeltà che accompagnasse le azioni incomprensibili della Notte del Giudizio,” racconta la scenografa. “Tutte le sfumature di ipocrisia e violenza non passeranno inosservate, ne sono certa.”

I costumi del film

La costumista di lungo corso Elisabeth Vastola è stata scelta per vestire il cast, puntando a trovare le soluzioni giuste per i personaggi e le circostanze che vivono.

Anche se il film è ambientato nel futuro, Vastola e il suo team hanno

dedicato grande attenzione ai costumi di Laney, Marcos, Joe, Leo e della senatrice per renderli credibili. Come ci racconta: “Anche se ogni personaggio è chiaramente molto diverso dagli altri, è stato importante per me visualizzarli come un gruppo che potesse essere identificato dal pubblico durante il viaggio nel caos che vivono durante quella notte,” è la sua spiegazione. “Fare delle scelte molto pratiche per il guardaroba e assegnare a ognuno un colore sono stati espedienti molto utili per questo progetto.”

Per Marcos e Joe, Vastola ha scelto delle soluzioni che sono anche più studiate di quanto il loro lavoro richiederebbe. “La camicia di Marcos esprime tutte le sue ambizioni,” spiega. “Joe è anche molto curato, per mostrare tutto l’orgoglio che prova per il suo negozio e il suo look è studiato anche per dargli quel senso paterno.”

Laney, giovane professionista, ha uno stile da ufficio per definire la sua forza e intensità, abbellito da un paio di pantaloni con alcuni dettagli in pelle. “Queste dicotomie del suo abbigliamento raccontano parte della complessità del suo personaggio,” spiega Vastola.

Vastola e il suo gruppo di lavoro hanno vestito la senatrice con pezzi di design dalle linee pulite. “È stato forse il personaggio più semplice perché il suo status e il controllo che esibisce in una situazione di controllo potevano essere solo abbinati a vestiti di questa fattura.”

Leo indossa un vestito moderno che può apparire anche eccessivo rispetto a quello che si poteva aspettare per il suo personaggio. “Leo è sicuro di sé, intelligente e incredibilmente leale, e dargli questa veste è stato anche un riconoscimento per il percorso che ha fatto dai film precedenti,” è la sua spiegazione. “Originariamente avevamo pensato a qualcosa di più pratico, ma ci siamo resi conto che per dargli maggiore carattere volevamo un abito privo di tasche o altri elementi esterni. Permettendogli di muoversi facilmente e rimanere sempre in ordine, ha permesso di comunicare con maggiore intensità le sue azioni e scelte.”

Universal Pictures presenta una produzione targata A Platinum Dunes/Blumhouse/Man in a Tree: *La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year*, con Frank Grillo, Elizabeth Mitchell, Mykelti Williamson. Il casting del thriller è opera di Terri Taylor, CSA, e le musiche sono di Nathan Whitehead. La costumista è Elisabeth Vastola, e il film è stato montato da Todd E. Miller. La scenografa del film è Sharon Lomofsky, e il direttore della fotografia è opera di Jacques Jouffret. I produttori esecutivi sono stati Luc Etienne, Jeanette Volturino, Couper Samuelson, e i produttori sono Jason Blum, p.g.a., Michael Bay, Andrew Form, Brad Fuller, Sébastien K. Lemercier, p.g.a. *La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year* è stato scritto e diretto da James DeMonaco.

www.thepurgeelectionyear.com

IL CAST

Capace di catturare le simpatie del pubblico, **FRANK GRILLO** (Leo Barnes) continua a dividersi fra il grande e il piccolo schermo. Per la terza stagione, Grillo interpreta Alvey Kulina nella serie DirecTV *Kingdom*, ed è stato recentemente apprezzato nel ruolo della nemesi di Captain America nel film della Marvel *Captain America: Civil War* in cui riprende i panni del personaggio Brock Rumlow, anche conosciuto Crossbones, dopo il successo di *Captain America: The Winter Soldier*.

Grillo ha portato il suo talento in altri ruoli come *Intersections - Collision*, *Homefront*, *Zero Dark Thirty*, *End of Watch – Tolleranza Zero*, *The Grey*, *Warrior* e molti altri. In televisione, Grillo si è guadagnato il favore del pubblico con *I Signori della Fuga - Breakout Kings*, *The Gates*, *The Kill Point*, *Prison Break*, *The Shield* e tanti altri.

Dopo aver ricevuto una nomination al Primetime Emmy Award per il suo ruolo da protagonista nella serie ABC *Lost*, **ELIZABETH MITCHELL** (Senatrice Charlie Roan) ha una carriera che ha vissuto un percorso tutt'altro che semplice. Il suo ruolo nei panni di Juliet ha avuto enorme visibilità durante il corso di tutta la

serie, permettendo ai fans di riconoscerla in tutte le sue altre apparizioni. Elizabeth ha nuovamente lavorato con il creatore di *Lost*, J.J. Abrams, per interpretare Rachel sulla serie drammatica *Revolution*. Poi è passato nel ruolo di Ingrid, la Regina della Neve, su ABC per *Once Upon a Time*, seguita poi dalla produzione Netflix *Crossing Lines*, che vede fra i protagonisti anche Donald Sutherland. All'orizzonte c'è una nuova esperienza nei panni della Regina della Neve sull'annunciata serie prodotta da Freeform *Dead of Summer*.

Si può trattare di Mrs. Clause negli ultimi due episodi della trilogia della Walt Disney Pictures *The Santa Clause* con Tim Allen, o del viaggio nel tempo al fianco di Dennis Quaid per New Line Cinema sul film *Frequency – Il Futuro è in Ascolto*, Mitchell ha sempre garantito le sue abilità in ruoli anche molto diversi fra loro. Mitchell è anche apparsa nel ruolo della fidanzata di Angelina Jolie nel telefilm HBO, vincitore del Golden Globe Award, *Gia – Una Donna Oltre Ogni Limite*. Ha anche recitato al fianco di Dane Cook sul film indipendente *Answers to Nothing*.

Fra le altre esperienze vanno ricordati i ruoli di Neil LaBute in *Betty Love - Nurse Betty*, con Renée Zellweger, Dr. Kim Legaspi per i 14 episodi scritti da John Wells *ER – Emergenza in Prima Linea*; Wayne Kramer in *Running - Running Scared*, con Paul Walker; sull'acclamata serie NBC *The Lyon's Den*, con Rob Lowe; e per il film di BBC TV *Man and Boy*, con Ioan Gruffudd. A rafforzare la sua esperienza c'è il ruolo di Teresa Earnhardt insieme a Barry Pepper nel telefilm originale della ESPN 3: *The Dale Earnhardt Story* e sulla serie drammatica della ABC *V*, ispirata dalla popolare miniserie degli anni '80 e capace di ottenere uno dei migliori debutti di una serie dopo *Lost*.

Nata a Los Angeles e cresciuta a Dallas, in Texas, Mitchell ha frequentato corsi di teatro negli anni del liceo per poi laurearsi in recitazione. Ha calcato in più occasioni il Dallas Theater Center, recitando in spettacoli come *As You Like It*, *A Funny Thing Happened on the Way to the Forum* e *Chicago*. Oggi si divide fra Los Angeles e Seattle.

L'attore e regista **MYKELTI WILLIAMSON** (Joe Dixon) è apprezzato per la sua carriera divisa fra cinema, teatro e televisione, oltre che per la sua capacità di lavorare con dedizione, ironia e umanità in tutti i suoi ruoli. Fra i film che hanno visto la partecipazione di Williamson ci sono *Heat – La Sfida*, *Con Air*, *Ali*, *Slevin – Patto Criminale - Lucky Number Slevin*, *ATL* e il mai dimenticato ruolo di Bubba Blue nel film vincitore del Premio Oscar® *Forrest Gump*. In televisione si possono ricordare anche *Il Fuggitivo - The Fugitive*, *Boomtown*, *Kidnapped*, *The Good Wife*, *24*, *CSI: NY*, *Justified – L'Uomo della Legge* per FX, il film della Lifetime *Twist of Faith* e, più recentemente, *Hawaii Five-O* e su WGN con *Underground*.

Williamson ha costruito una forte reputazione a Hollywood dimostrando di avere ottime capacità di recitazioni che hanno sempre riscosso il favore del pubblico. Come attore non ha mai avuto il timore di affrontare prove anche complesse, ad esempio quando si è affiancato a Denzel Washington e Viola Davis per il riallestimento di Scott Rudin del testo di August Wilson *Fences*. *Fences* ha letteralmente strabiliato Broadway con record di spettatori e ben 10 nominations ai Tony Award, di cui tre vinti.

Nato a St. Louis, in Missouri, e soprannominato “Spirit” o “Silent Friend” nella lingua degli indiani dei Piedi Neri, Williamson ha cominciato a calcare i palcoscenici alla tenera età di nove anni. Poco dopo la sua famiglia si è sposata in California, dove suo padre ha preso servizio alla March Air Force Base. Dopo essersi laureato alla Gene Evans Motion Picture School a San Jose, in California, non è mai mancata la convinzione di aver fatto la scelta giusta.

Williamson ha vinto molti premi per le sue interpretazioni o i testi scritti, come il Peabody, The Humanitas Prize, il Los Angeles Theater Circle Award e l'American Film Institute's Award of Excellence. Molto legato alla propria famiglia e alla propria chiesa, Williamson è molto attento all'ordine casalingo. La lucidità mentale è infatti la prima chiave per lui per avere la libertà e la confidenza di scavare nelle anime dei suoi personaggi, portando così alla luce anche le piccole sfumature di una vita.

EDWIN HODGE (Dante Bishop) è conosciuto principalmente per il suo ruolo nei due film della Universal Pictures, entrambi campioni di incassi: *La Notte del Giudizio - The Purge* e *Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*. Ha lavorato insieme a James Caan in *The Waiting*, presentato in anteprima con ottime critiche al SXSW nel 2016. Questa primavera è tornato a indossare i panni del suo ruolo ricorrente sulla serie drammatica dell'ABC *Secrets and Lies*. Per l'estate è attesa la messa in onda della prima serie militare prodotta da History Channel *Six*, sul gruppo di militari della Marina chiamato Seal Team Six, che vede fra i protagonisti anche Walter Goggins e Barry Sloane.

Fra le altre esperienze che ha avuto vanno ricordati *Chicago Fire*; *Necropolis – La Città dei Morti - As Above, So Below*; *Boston Public*; *NCIS: Los Angeles* e *All the Boys Love Mandy Lane*. Hodge ha anche affiancato Chris Hemsworth e Josh Hutcherson nel remake della MGM *Red Dawn – Alba Rossa*. In aggiunta, Hodge è stato scelto fra i protagonisti del cast del film ABC TV *Clementine*, ed è apparso nel ruolo di Kai Ashe in *NCIS: Red*, pilota tratto da *NCIS* e *NCIS: Los Angeles*. Fra i suoi altri ruoli c'è un'apparizione ricorrente sulla serie comica TBS *Cougar Town* oltre ad altre esperienze su progetti come *The Mentalist*, *Heroes*, *Ghost Whisperer - Presenze* e *One Tree Hill*.

Hodge attualmente vive a Los Angeles. Nel suo tempo libero è un amante dello sport, in particolare della pallacanestro e del golf.

La Notte del Giudizio: Election Year - The Purge: Election Year è il primo di due film consecutivi che **BETTY GABRIEL** (Laney Rucker) fa con Blumhouse Productions e Universal Pictures, considerando il film di Jordan Peele *Get Out*, che è attualmente in post-produzione.

Gabriel sta attualmente lavorando alle riprese della prossima serie Amazon *Good Girls Revolt*. Da poco ha anche finito di girare *Beyond Skyline*, con Bojana Novakovic e Frank Grillo, ed è stata apprezzata su *Experimenter*, un film del 2015 selezionato dal Sundance Film Festival e che vede come protagonisti Peter Sarsgaard and Winona Ryder.

Gabriel si è laureata nel 2014 alla The Juilliard School Drama Division in 2014. Fra le sue esperienze di studio ci sono corsi e workshop con la Steppenwolf Theatre Company e Victory Gardens a Chicago.

Gabriel è nata a Washington D.C. ed è stata cresciuta fra Pittsburgh e Hyattsville, in Maryland. Oggi vive a Los Angeles.

Tanti ruoli per una grande varietà di progetti: **JOSEPH JULIAN (J.J.) SORIA** (Marcos) continua a dimostrare talento, energia ed esperienza con personaggi che rimangono impressi tanto sul piccolo che il grande schermo. Solo nell'anno passato, Soria ha girato per la MGM Max e per il film indipendente di Jon Gunn *Do You Believe?*

Spesso scelto per il ruolo del cattivo ragazzo, Soria ha comunque dato prova di avere tutte le carte in regola per coprire molte altre tipologie di personaggi dal taglio anche comico, come è stato ampiamente dimostrato con Cesar Veracruz nel film parodia *Superfast & Superfurious! – Solo Party Originali*. Fra gli altri film a cui ha partecipato ci sono *Camp X-Ray*, insieme a Kristen Stewart, e *10 Cent Pistol*, un noir con Joe Mantegna e Jena Malone. Nel 2008, non è passata inosservata la sua partecipazione al film di Andrew Fleming *Hamlet 2*, con Steve Coogan e Catherine Keener. Il film rimane il terzo film con maggiori incassi dopo la partecipazione al Sundance Film Festival. Nel 2012, *Filly Brown* (Olmos Productions) è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival nel concorso per film statunitensi: Soria ha interpretato MC Wyatt insieme a Gina Rodriguez (*Go For It!*). Il film è arrivato nei cinema nell'aprile 2013, dopo una lunga attesa e molte controversie legate alla morte dell'attrice Jenni Rivera, superstar della musica latina. *Filly Brown* è stato il suo quarto film ad arrivare al Sundance Film Festival: gli altri sono his other films were *Benadives Born - All She Can* (2011), *High School* (2010) e il già citato *Hamlet 2* (2008).

Fra le altre esperienze di Soria non possono essere dimenticati i ruoli ricorrenti o episodici in molte delle serie televisive come *Animal Kingdom* della TNT, *Grimm*, *Complications* di USA Network, *The Night Shift* per NBC e l'ottimo

successo della ABC *American Crime*. Il ruolo del soldato Hector Cruz è stato una presenza fissa sulla serie Lifetime *Army Wives*.

ABOUT THE FILMMAKERS

JAMES DEMONACO (Autore e Regista) è uno sceneggiatore e regista conosciuto dal grande pubblico per aver creato la saga di grande successo *La Notte del Giudizio - The Purge*.

Dopo aver scritto e diretto i due primi episodi, *La Notte del Giudizio - The Purge* e *Anarchia: La Notte del Giudizio - The Purge: Anarchy*, DeMonaco è diventato l'unico sceneggiatore e regista a guidare anche il terzo episodio di una saga. I primi due film hanno incassato complessivamente 200 milioni di dollari in tutto il mondo per un budget totale di 12 milioni di dollari e sono stati apprezzati dalla critica per la loro analisi sociale e per essere stati in grado di combinare una dimensione politica con una narrazione cinematografica di stile horror.

DeMonaco ha iniziato a 11 anni a scrivere sceneggiature e dirigere cortometraggi, per poi arrivare al debutto alla regia di un lungometraggio con il film indipendente *Staten Island* nel 2009. La pellicola è stata prodotta da Luc Besson e Sébastien K. Lemerrier, e vedeva come protagonisti Ethan Hawke, Vincent D'Onofrio e Seymour Cassel.

Dal punto di vista della scrittura DeMonaco ha partecipato alla stesura di diverse sceneggiature come *Il Negoziatore - The Negotiator*, con Kevin Spacey e Samuel L. Jackson, e il remake del film degli anni '70 *Assault on Precinct 13*, con Ethan Hawke e Laurence Fishburne. Inoltre ha scritto e prodotto moltissime miniserie per la televisione incluso il thriller per Spike TV *The Kill Point*, con John Leguizamo e Frank Grillo.

DeMonaco vive a New York ed è un tifoso scatenato dei New York Yankees.

Nominato per il Premio Oscar® e vincitore di due Primetime Emmy Award **JASON BLUM, p.g.a.** (Produttore) è il fondatore e amministratore della

Blumhouse Productions, una società di produzione multimediale che ha proposto un nuovo modello per realizzare film di alta qualità con budget molto misurati.

Blumhouse, che ha un accordo con Universal Pictures, ha prodotto diversi successi da botteghino come le saghe di *Paranormal Activity*; *La Notte del Giudizio - The Purge*, *Insidious* e *Ouija* e il film *The Visit* di M. Night Shyamalan, arrivati a incassare più di 1,7 miliardi di dollari. Il modello della Blumhouse ha preso il via con il primo episodio di *Paranormal Activity*, che è stato realizzato per 15.000 dollari, distribuito da Paramount Pictures ed ha guadagnato quasi 200 milioni di dollari in tutto il mondo, arrivando ad essere il film con il miglior risultato nella storia di Hollywood.

Blum, nominato al Premio Oscar® per aver prodotto *Whiplash*, è stato inserito dalla lista di *Vanity Fair* per il 2015 nella lista dei produttori di maggior successo e di aver ricevuto il riconoscimento di Produttore dell'Anno al Cinema Con 2016.

Per la televisione, Blum ha vinto i Primetime Emmy Awards per aver prodotto per HBO *The Normal Heart* e *The Jinx: La Vita e Le Morti di Robert Durst - The Jinx: The Life and Deaths of Robert Durst*, oltre ad aver prodotto il film vincitore del Peabody Award *How to Dance in Ohio*. Blumhouse sta attualmente producendo per HBO *Sharp Objects*, basato sul romanzo di grande successo di Gillian Flynn e che vede fra i protagonisti Amy Adams.

Blumhouse si è recentemente espansa lanciando Blumhouse.com, una piattaforma pensata per gli amanti del cinema horror e BH Tilt, una nuova etichetta dedicata ai film che saranno distribuiti attraverso piattaforme multiple. Blumhouse ha anche prodotto un nutrito numero di eventi dal vivo come The Blumhouse of Horrors, un'esperienza incredibile in una casa infestata nel cuore di Los Angeles.

Prima di Blumhouse, Blum ha lavorato come responsabile delle acquisizioni e delle co-produzioni alla Miramax Films a New York. Per Miramax il suo contributo è stato decisivo nell'acquisizione di più di 50 film, come *The Others*, *Smoke Signals*, *A Walk on the Moon - Complice La Luna* e *La Casa del Sì - The House of Yes*.

La sua carriera è iniziata come direttore di produzione al Malaparte Theater Company, fondata da Ethan Hawke.

—*la notte del giudizio: election year*—

